

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

**OGGETTO:** COMUNE DI BARI-SAN PAOLO - LAVORI DI RECUPERO DI N.4 FABBRICATI PER COMPLESSIVI N.32 ALLOGGI DI ERP ALLA VIA TARANTO NN.4-6-8-10 - LEGGE REGIONE PUGLIA N.20 DEL 30/12/2005 - FINANZIAMENTO € 370.000,00 - DIRETTORE DEI LAVORI ING. PATRIZIA MASCIOPINTO/R.D.P. ING. MICHELE DE CANDIA - QTE AGGIORNATO A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE - 1^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - QTE AGGIORNATO A SEGUITO DI 1^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - DECISIONI-  
**CUP E92E09000090007**

Il giorno 05 dicembre 2011, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005:

**PREMESSO** che:

- la Regione Puglia con Deliberazioni nn. 870/2006 e 1542/2006, predispose il Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti di Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) al fine di dare attuazione alla parte dell'art. 13 della Legge 30 dicembre 2005 n. 20 concernente la realizzazione degli stessi programmi;
- tale bando prevedeva, quale titolo preferenziale per la valutazione della proposta, la compartecipazione con proprie risorse di privati, altri soggetti pubblici e associazioni alla realizzazione del programma, nonché il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative, delle forze sociali, del mondo della cooperazione e del volontariato sociale, e la partecipazione dei cittadini direttamente interessati;
- tali programmi integrati (PIRP) hanno come obiettivo principale la rigenerazione delle periferie urbane da realizzarsi mediante l'esecuzione di interventi, concertati anche con i cittadini residenti, che tengano conto dei bisogni e delle aspettative degli stessi;
- in considerazione dei requisiti delle aree sulle quali era ammissibile l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, le Amministrazioni Comunali di Bari, Andria, Bisceglie, Canosa in Puglia, Gravina in Puglia, Putignano, Monopoli, Molfetta, Terlizzi, Bitonto, Toritto, Conversano, Corato, Grumo Appula e Rutigliano hanno individuato le aree di intervento, con Delibere di Giunta Comunale, nel cui perimetro sono compresi i fabbricati I.A.C.P.;
- i Comuni di Bari, Andria, Bisceglie, Canosa in Puglia, Gravina in Puglia, Putignano, Monopoli, Molfetta, Terlizzi, Bitonto, Toritto, Conversano, Corato, Grumo Appula e Rutigliano al fine di individuare e raccogliere le manifestazioni di interesse di altri enti, associazioni e soggetti privati che potevano garantire la partecipazione economica, finanziaria all'attuazione del redigendo Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia di cui sopra, con proprie note rivolsero invito a questo Ente a fornire formale proposta di partecipazione al PIRP medesimo;
- le Amministrazioni Comunali, con le note di cui sopra, fecero richiesta anche di conoscere gli impegni che questo Ente intendeva mettere a disposizione per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie epigrafato e che formerà oggetto, poi, del protocollo di intesa di cui all'art. 5 – punto 5.1 – lett. g.3 del bando di gara di cui alla Delibera di G.R. n. 1542/2006, che venne poi sottoscritto tra le due Amministrazioni;
- questo Ente ha aderito formalmente ai Programmi di cui sopra, in quanto è questo uno strumento che permetterà di eseguire interventi di recupero sul proprio patrimonio immobiliare presente all'interno dell'area delimitata dal medesimo Programma di riqualificazione;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

- i programmi individuati sono stati quelli di seguito indicati:

	COMUNE	Ubicazione
1	BARI – San Marcello	Comprensorio tra le Vie Salvemini e Via Fortunato
2	BARI	Quartiere Japigia
3	ANDRIA	Via Indipendenza, 53-55-57-59
		Via Brescia
		Via Novara
4	BISCEGLIE	Largo F. Coppi, 1 – 3
		Via A. Caprioli, 1
5	CANOSA di Puglia	Via dei Platani, 15-17-19-23-68-80-88-100
		Via Cagliari, 1-7-9-15-17-21-23-27-31
6	GRAVINA di Puglia	Via Gonzaga, 33-35-37 e Via Mercadante, 3-10-16-18-20
7	PUTIGNANO	San Pietro Piturno – Piazza Atene
8	MONOPOLI	Via Piccinato civici 23-24-27
		Via Traiana dal civico 11 al civico 27
9	MOLFETTA	Via Madonna dei Martiri dal civ. 7 al civ. 11
10	TERLIZZI	Via Diaz, 82 Pall. 1-2-3-4-5-6-7
		Via Chicoli, 14/c – 16/b e 18/a
11	BITONTO	Via Crocifisso 118 Pall. A-B-C-D
		Via Messeni, 1/A-1/B
12	TORITTO	Via Falcone e Borsellino e Via P. Nenni
13	CONVERSANO	Via Ragusa Pall. A-B-C-D
		Via Isernia A/2
14	CORATO	Via Cassia 3/D-5/C
15	GRUMO APPULA	Via Savino (ex Via Scippa 9/A-9/B)
16	RUTIGLIANO	Via Tommaso Fiore, 4-6-8

- parte delle risorse finanziarie destinate ai PIRP per complessivi € 6.021.385,00 sono state già impegnate per i Comuni di seguito indicati:

	COMUNE	Ubicazione	€
1	BARI – San Marcello	Comprensorio tra le Vie Salvemini e Via Fortunato	1.733.500,00
2	ANDRIA	Via Indipendenza, 53-55-57-59	216.885,00
		Via Brescia	
		Via Novara	
3	GRAVINA	Via Gonzaga, 33-35-37 e Via Mercadante, 3-10-16-18-20	1.250.000,00
4	PUTIGNANO	San Pietro Piturno – Piazza Atene	130.000,00
5	MONOPOLI	Via Piccinato civici 23-24-27	160.000,00
		Via Traiana dal civico 11 al civico 27	
6	MOLFETTA	Via Madonna dei Martiri dal civ. 7 al civ. 11	700.000,00
7	TERLIZZI	Via Diaz, 82 Pall. 1-2-3-4-5-6-7	1.119.000,00
		Via Chicoli, 14/c – 16/b e 18/a	
8	BITONTO	Via Crocifisso 118 Pall. A-B-C-D	162.000,00
		Via Messeni, 1/A-1/B	
9	TORITTO	Via Falcone e Borsellino e Via P. Nenni	300.000,00
10	GRUMO APPULA	Via Savino (ex Via Scippa 9/A-9/B)	250.000,00
			<b>6.021.385,00</b>

- i fondi a disposizione dello IACP per i PIRP ammontano ad € 11.907.000,00 (€ 23.814.000,00 fondi DGR 1084/2006 - € 11.907.000,00 fondi DGR 1981/2006);
- i fondi residui disponibili per altri interventi di recupero da parte dello IACP, pertanto, assommano ad € 5.885.615,00 (€ 11.907.000,00 - € 6.021.385,00):

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

N°	Comune	Ubicazione	Costo intervento	Finanziamento
1	BARI POGG.CO	Via S. Tommaso D'Aquino, 10/A – 10/B	347.473,88	465.615,00
2	BARI S. PAOLO	Via M. De Giosa, 3 - 5 - 7 - 9 - 11	335.820,90	450.000,00
3	BARI S. PAOLO	Prol. Viale delle Regioni, 13/A –B – C - D	276.119,40	370.000,00
4	BARI S. PAOLO	Via Piemonte, 9 - 11 - 13 – 15	276.119,40	370.000,00
5	BARI S. PAOLO	Via Umbria, 11 – 13 – 15 – 17	276.119,40	370.000,00
6	BARI S. PAOLO	Via Taranto, 4 – 6 – 8 – 10	276.119,40	370.000,00
7	BARI S. PAOLO	Via Monti, 17 – 24	149.253,73	200.000,00
8	BARI S. PAOLO	Largo Montessori, 4 – 5 – 6 – 7	276.119,40	370.000,00
9-10	BARI S. PAOLO	Via Liguria, 6 e Viale Delle Regioni, 42	149.253,73	200.000,00
11-12	BITONTO	Via Gen. Planelli, 7/C e Via Centola, 3/C	149.253,73	200.000,00
13	ADELFA	Via Mascagni, 8	74.626,87	100.000,00
14	ANDRIA	Via Conversano, 25-31-35	216.417,91	290.000,00
15	CANOSA	Via Betulle, 52 – 54 – 56 - 58	276.119,40	370.000,00
16	CANOSA	Via Borsellino, 53 – 63 – 73 – 85	276.119,40	370.000,00
17	CONVERSANO	Via S. Antonio Abate, 10/A e 10/B	149.253,73	200.000,00
18	CONVERSANO	Via Pescara pall. A - B – C	223.880,60	300.000,00
19-20	CORATO	Via Gigante, 108 e Via Caltanissetta, 4	149.253,73	200.000,00
21-22	POLIGNANO	Via Madonna d'Altomare, S/4 e Via Mastrochirico, 9	149.253,73	200.000,00
23	MONOPOLI	Via Traiana, 19 – 21 – 27	223.880,60	300.000,00
24	SAMMICHELE	Via Adenauer, 19 - 21	149.253,73	200.000,00
<b>Totale finanziamento</b>			<b>€ 5.885.615,00</b>	

- con Delibera commissariale n. 124 del 22.09.2008 è stata proposta al competente Assessorato della Regione Puglia la localizzazione degli interventi di cui sopra per un importo complessivo di € 5.885.615,00 rivenienti dai residui finanziamenti stanziati per i PIRP;
- la Regione Puglia, con provvedimento della Giunta Regionale n. 1097 del 23.06.2009 ha approvato la localizzazione proposta dallo IACP di Bari confermando la spesa preventivata complessiva per gli interventi di recupero di € 5885.615,00.
- nell'ambito di tale finanziamento - pari a complessivi € 5.885.615,00 - assegnato a questo Istituto dalla Regione Puglia, è stato elaborato il Programma Esecutivo di Intervento SR7200600200708 per il recupero di n. 4 fabbricati, siti in **BARI- SAN PAOLO** per l'importo di **€ 370.000,00** e relativo Quadro Tecnico Economico;
- il Quadro Economico Complessivo dell'intervento è il seguente:

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

<b>RECUPERO PRIMARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	248.507,46
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	34.791,04
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	6.958,21
Imprevisti		17.892,54
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>(C.T.P.)</b>	<b>308.149,25</b>
<b>RECUPERO SECONDARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	27.611,94
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	3.865,67
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	773,13
Imprevisti		1.988,07
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>(C.T.S.)</b>	<b>34.238,82</b>
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		342.388,07
I.V.A.		27.611,94
<b>C.T.R. + IVA</b>		<b>370.000,01</b>

- con Delibera Commissariale n. 200 del 22/12/2009, immediatamente esecutiva è stato approvato, previo parere favorevole della Commissione Tecnica ex art. 63 della Legge 865/71 nella riunione del 18.11.2009 il Progetto e relativo Q.T.E. riguardanti i lavori di recupero di n. 4 fabbricati per complessivi n. 36 alloggi, in applicazione della Legge Regione Puglia n. 20/2005, dell'importo complessivo di finanziamento pari ad € 370.000,00 di cui € 275.695,78 per lavori a base d'asta comprensivi di € 41.917,53 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Quadro Economico Complessivo di progetto è risultato, pertanto, il seguente:

<b>RECUPERO PRIMARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	248.083,84
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	34.791,04
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	6.958,21
Imprevisti		18.358,52
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>(C.T.P.)</b>	<b>308.191,61</b>
<b>RECUPERO SECONDARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	27.611,94
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	3.865,67
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	773,13
Imprevisti		1.988,07
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>(C.T.S.)</b>	<b>34.238,81</b>
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		342.430,42
I.V.A.		27.569,58
<b>C.T.R. + IVA</b>		<b>370.000,00</b>

- è stato deciso di esperire la gara mediante procedura aperta, fissata e stabilita ai sensi del D. Lgs.vo 12.04.2006 n. 163, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i. e con

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122 – co. 9 del succitato D.Lgs.vo n. 163/2006;

- in data 20.04.2010 e successiva seduta pubblica del 06/05/2010, in seguito a rinnovazione parziale del procedimento per correzione di errore materiale, si è proceduto alle operazioni di espletamento della gara ed i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa MASCOLO IMPIANTI S.r.l. da Barletta con il ribasso del 25,239%;
- la gara è stata ratificata con Determinazione Dirigenziale n. 521/SA del 04/06/2010; in data 18.10.2010 è stato stipulato il contratto di appalto n. 5937 di repertorio, registrato a Bari il 04.11.10 al n. 1550 per l'importo netto di € 216.692,49 oltre IVA di cui € 41.917,53 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Quadro Economico Complessivo aggiornato a seguito di aggiudicazione è, pertanto, il seguente:

<b>RECUPERO PRIMARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	194.991,57
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	34.791,04
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	6.958,21
Imprevisti		24.562,56
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>(C.T.P.)</b>	<b>261.303,38</b>
<b>RECUPERO SECONDARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	21.700,92
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	3.038,13
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	607,63
Imprevisti		2.677,41
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>(C.T.S.)</b>	<b>28.024,08</b>
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR		289.327,46
I.V.A.		21.669,25
Ribasso d'asta		59.003,29
<b>C.T.R. + IVA</b>		<b>370.000,00</b>

- i lavori sono stati consegnati all'Impresa il 17.12.2010 con stesura del relativo verbale nel quale è stato previsto che gli stessi – lavori - dovessero avere termine sotto la data del 14.08.2011;
- con nota del 27.12.2010 prot. 37658 il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione esprimeva la non idoneità del POS Rev 00 del 27/07/2010 e la verifica del PIMUS datato 27/07/2010 risultava negativa e, pertanto, per il C.S.E. ing. Vito Antonio Lucio BRUNO i lavori non potevano e non dovevano avere inizio prima dell'esito positivo sul POS e PIMUS;
- in data 29.12.2010 la D.L. redigeva il 1^ verbale di sospensione totale ed ordinava all'Impresa, giusta Ordine di Servizio n. 1 del 29/12/2011 di adempiere a quanto richiesto dal C.S.E. ing. BRUNO;
- in data 15 marzo 2011 si provvedeva a redigere il 1^ verbale di ripresa dei lavori e l'ultimazione dei lavori rimane fissata alla data del 28 ottobre 2011;
- in data 11 ottobre 2011 prot. 32915 perveniva alla D.L. nota datata 30 settembre 2011 dell'Impresa Appaltatrice con richiesta di spostamento dell'ultimazione dei lavori e di perizia di variante;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

- con nota del 14/10/2011 giusta prot. 33498 la D.L. chiedeva l'autorizzazione alla redazione della 1<sup>a</sup> perizia di variante così motivandola:

*In riscontro alla nota pervenuta in data 11 ottobre 2011 giusta prot. 32915 dalla Impresa Appaltatrice di richiesta di:*

- *modifica della data di ultimazione dei lavori per quanto accaduto in cantiere;*
- *Perizia di variante per cambiare i lavori da eseguire sui terrazzi.*

*Si ritiene utile evidenziare che:*

1. *con Ordine di Servizio n. 3 del 2 settembre 2011 si ordinava all'Impresa Appaltatrice:*
  - *la immediata ripresa dei lavori;*
  - *il rispetto del progetto approvato dall'Ente ed oggetto di appalto (Art. 6 del C.S.A);*
  - *di attivarsi, impiegando gli accorgimenti ed i mezzi d'opera necessari nel rispetto delle clausole contrattuali in modo da garantire la ultimazione dei lavori entro il termine stabilito dal verbale di consegna addì 28 ottobre 2011;*
  - *nella considerazione che la D.L. recatasi presso il cantiere di cui sopra in data 1 settembre 2011 riscontrava la sospensione delle lavorazioni ed abbandono del cantiere;*
2. *con nota del 13/09/2011 prot. 29877 questa D.L. diffidava l'Impresa Appaltatrice a dare immediata esecuzione alle attività lavorative così come ordinato con Ordine di Servizio n. 3 del 2 settembre 2011 e, nel contempo, la convocava presso il cantiere per il giorno 20 settembre alle ore 9,00, onde procedere alla constatazione dello stato dei luoghi in merito alla esecuzione dei lavori oggettivati;*
3. *con propria nota del 16 settembre 2011 prot. 30414 l'Appaltatrice evidenziava che "i lavori erano stati sospesi per la situazione creatasi in cantiere, essendo stati vittime di spiacevoli eventi che hanno messo a repentaglio la "Vita" dei nostri dipendenti, gli stessi hanno timore a presentarsi sul luogo del lavoro in oggetto fino a quando sia garantita la messa in sicurezza da parte della Stazione Appaltante....omissis.";*
4. *con nota fax del 22.09.2011 l'Impresa era stata impossibilitata a presiedere l'incontro fissato dal Direttore dei Lavori sul cantiere per il 20/09/2011 per motivi personali e comunicava che in data 26 settembre 2011 si sarebbero ripresi i lavori;*
5. *con sopralluogo della D.L. in data 29.09.2011 si accertava che l'Impresa aveva ripreso le lavorazioni.*

*Premesso quanto sopra in merito alla richiesta di:*

**A. modifica della data di ultimazione dei lavori per quanto accaduto in cantiere.**

*Si deve rilevare che per quanto denunciato dall'Impresa Appaltatrice con nota del 16 settembre u.s. prot. 30414, che qui si intende riportata, ci si trovi nel caso in cui l'impossibilità di proseguire le lavorazioni non sia attribuibile né all'appaltatore né alla stazione appaltante bensì a sopravvenute circostanze non prevedibili o per meglio specificare a difficoltà di forza maggiore che hanno impedito il regolare svolgimento dei lavori. In detta circostanza si potrebbe riconoscere all'appaltatore un termine suppletivo pari a 30 giorni.*

**B. Perizia di variante per cambiare i lavori da eseguire sui terrazzi.**

*Si deve rilevare che le previste lavorazioni progettuali sui lastrici solari con rimozione e rifacimento del pacchetto di copertura potrebbero comportare problematiche di infiltrazione agli alloggi dell'ultimo piano a causa del periodo autunnale atteso che si è avuto modo di verificare le abbondanti precipitazioni atmosferiche che hanno caratterizzato l'inizio della predetta stagione e che potrebbero continuare a verificarsi con regolarità.*

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

*Pertanto si condivide la richiesta dell'Impresa e si chiede l'autorizzazione a predisporre una perizia di variante per la risoluzione delle problematiche innanzi descritte sulla scorta del comma 1 b dell'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..*

- con nota del 26/10/2011 prot. 34958 il R.U.P. ing. Michele De Candia autorizzava la redazione della 1<sup>a</sup> perizia di variante e nel contempo concedeva un termine suppletivo utile per l'esecuzione dei lavori di giorni 25, pertanto la data di scadenza per ultimare i lavori rimaneva fissata al 22 novembre 2011;
- in data 26.10.2011 si redigeva il 1<sup>a</sup> verbale di sospensione parziale dei lavori oggettivati; Il Direttore dei Lavori ha trasmesso gli elaborati tecnici di progetto relativi alla 1<sup>a</sup> perizia di variante che riguardano l'esecuzione delle seguenti categorie di opere concernenti:
  - ❑ *Pulizia dei lastrici solari con deposito di masserie e residui di materiale di vario tipo. Detta variazione si rende necessario per ottenere la pulizia del piano di calpestio e così posizionare sull'esistente quanto previsto nelle categorie di seguito riportate. Tale intervento è finalizzato al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità ed è inquadrabile nel c. 3 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i..*
  - ❑ *Sui prospetti il previsto intervento di spicconatura nella misura del 25% è risultato insufficiente atteso che in fase di esecuzione si è accertato che in vaste aree lo strato di che trattasi non era ben ammarrato alla muratura e, pertanto, si rende necessario intervenire con ulteriore spicconatura del 25 % al quale segue la necessaria intonacatura. Detta variazione è finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità ed è inquadrabile nel c. 3 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i..*
  - ❑ *Non eseguibilità del previsto intervento del pacchetto igrotermico con realizzazione del massetto di pendenza per la regolarizzazione delle pendenze sul lastrico solare e sul torrino, di strato impermeabile e pavimentazione, detti interventi si rendono necessari al fine della protezione dei sottostanti alloggi dovendosi proporre, a causa del periodo atmosferico in itinere, non più la sostituzione dell'intero pacchetto igro-termico la cui realizzazione potrebbe comportare infiltrazioni negli alloggi sottostanti e conseguenti richiesta di risarcimento dei danni, la detta variazione è così finalizzata al miglioramento dell'opera ed è inquadrabile nel c. 3 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i..*
  - ❑ *In fase di esecuzione si è reso necessario intervenire sull'intero sviluppo lineare dei frontalini dei balconi non rispettando la previsione progettuale del 70%. Detta variazione è finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità ed è inquadrabile nel c. 3 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i..*
  - ❑ *In fase di esecuzione si è constatato che gli architravi sovrastanti le finestre ubicate sul prospetto secondario, dopo la parziale spicconatura, eseguite con tavole dello spessore da cm. 10 erano notevolmente ammollate con ferri longitudinali di collegamento ossidati. Pertanto si rende necessario intervenire con la sostituzione di detti elementi strutturali ritenendo che detta variazione è finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità ed è inquadrabile nel c. 3 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i..*
  - ❑ *Si ritiene, previo sopralluogo eseguito in cantiere, che al fine di una uniformità cromatica i succeili dei balconi debbano essere raschiati e rasati. detta variazione è finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità ed è inquadrabile nel c. 3 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i..*
- la perizia che la presente relazione accompagna, prevede una maggiore spesa netta di €. 351,45 ed attiene ad opere e/o lavorazioni elencate negli allegati "Computo metrico delle opere da

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

*eseguire*” e “*Computo metrico delle opere da non eseguire*”. L’importo è deducibile dall’allegato quadro di raffronto;

- il quadro riepilogativo delle opere di perizia è il seguente:

1)	Opere da eseguire	36.344,88
2)	Opere da non eseguire	35.897,73
	<b>TOTALE LORDO MAGGIORI LAVORI</b>	<b>447,15</b>
	A detrarre Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	67,99
	Importo oggetto di ribasso	379,16
	A dedurre il ribasso d’asta (25,239%)	- 95,70
	A sommare Oneri di sicurezza	67,99
	<b>IMPORTO NETTO MAGGIOR LAVORI</b>	<b>351,45</b>

- il Q.T.E di 1<sup>a</sup> perizia suppletiva è il seguente:

COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	194.991,57	195.307,87
Spese tecniche e generali	34.791,04	34.791,04
I.V.A. su spese tecniche e generali	6.958,21	6.958,21
Imprevisti	24.562,56	24.211,11
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>261.303,38</b>	<b>261.268,23</b>
<b>RECUPERO SECONDARIO</b>		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	21.700,92	21.736,07
Spese tecniche e generali	3.038,13	3.038,13
I.V.A. su spese tecniche e generali	607,63	607,63
Imprevisti	2.677,41	2.642,26
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>28.024,09</b>	<b>28.024,09</b>
COSTO TOTALE RECUPERO (CTP+CTS)=CTR	289.327,46	289.292,31
I.V.A.	21.669,25	21.704,39
Ribasso d'asta	59.003,29	59.003,29
<b>C.T.M. + IVA + RIBASSO D'ASTA</b>	<b>370.000,00</b>	<b>370.000,00</b>

- per l’esecuzione dei lavori di variante si ritiene congruo concedere all’Impresa appaltatrice la proroga di giorni 70 per l’esecuzione delle lavorazioni.

Tutto quanto innanzi premesso:

**VISTO** che la Commissione Tecnica di cui all'art.63 della Legge 865/71 nella riunione del 1 dicembre 2011, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole:

- ☞ all’approvazione del QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione;
- ☞ all’approvazione della 1<sup>a</sup> perizia suppletiva e di variante;
- ☞ all’approvazione del 1° atto di sottomissione;
- ☞ all’approvazione del QTE aggiornato a seguito della 1<sup>a</sup> perizia suppletiva e di variante;
- ☞ alla concessione di un termine suppletivo di giorni settanta (70).



**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.148 DEL 05 DICEMBRE 2011**

**VISTO** che, sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione;
3. di approvazione la 1^ perizia suppletiva e di variante;
4. di approvare il 1° atto di sottomissione;
5. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia suppletiva e di variante;
6. di concedere un termine suppletivo di giorni settanta (70).
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori.

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO**  
(Ing. Corrado PISANI)

**ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ**  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Avv. Sabino LUPELLI)

**VISTA** la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

**RITENUTA** condivisibile la proposta degli uffici di immediata esecutività allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori;

**VISTO** l'art. 31 della Legge Regionale n. 28 del 22/12/2000;

**DELIBERA**

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione;
3. di approvazione la 1^ perizia suppletiva e di variante;
4. di approvare il 1° atto di sottomissione;
5. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia suppletiva e di variante;
6. di concedere un termine suppletivo di giorni settanta (70).
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Avv. Sabino LUPELLI)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dott. Raffaele RUBERTO)